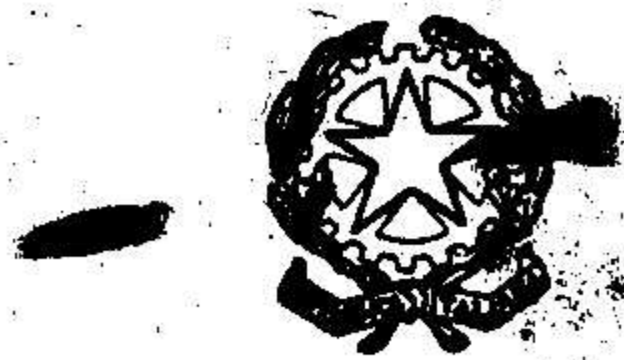


N. 129785



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: TOO MANY CROCKS (La signora non è da squartare)

Metraggio { dichiarato 2331
accertato

Marca: MARIO ZAMPI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità : Inglese

Produzione : Mario Zampi

Regia : Mario Zampi

Distribuzione : Rank Film Distributors of Italy

Interpreti : Terry Thomas - Brenda De Banzie - George Cole

Finghers propone di rapire Angela: l'unica figlia di Gordon; la sola cosa che valga più del danaro per il finanziere.

I ladri travestiti da becchini, arrivano alla casa di Gordon. Entrati nella stanza di Angela, intontiscono la dormiente e la dispongono nella bara opportunamente munita di impianto di aereazione. Dopo molte peripezie riescono a raggiungere il loro covo, ma grande è la loro sorpresa nell'accorgersi che la rapita non è Angela ma Lucy la moglie di Gordon.

La banda si mette subito in contatto con Gordon per ottenere il ricatto, ma questi ben felice di sbarazzarsene, rifiuta, invitando i rapinatori a fare ciò che vogliono della moglie, anche di squartarla.

La sorte gioca un brutto tiro a Gordon: i giornali annunciano che i resti di una donna fatta a pezzi sono stati ritrovati in una strada del Nord.

Lucy, frattanto, vinto il momento della disperazione diviene il capo della banda; con una serie di colpi fortunati riesce a togliere al marito tutto il danaro, ma ricompare all'ultimo momento per salvarlo dalle accuse della polizia, che trovata una certa analogia tra la sua sparizione e la donna trovata a pezzi, lo aveva arrestato.

LA TRAMA

Finghers, capo di una banda di ladri, deve fronteggiare i suoi gregari per l'ultimo misero bottino, annuncia loro un piano formidabile.

Si tratta di rubare al finanziere Billy Gordon circa 10 mila sterline. Nella notte irrompono nell'ufficio di questi, ma vengono scoperti sì che debbono darsi alla fuga.

Il colpo andato a vuoto, rende irascibili i ladri ma

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 11 LUG. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GEN. SPETTACOLO

Roma, 14 SET. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

p. c. c.
(G. G. de ...)

F.to MAGRI